



# COMUNE DI TORREGLIA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°29 Reg. delib.	Ufficio competente EDILIZIA PRIVATA
---------------------	--

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO

OGGETTO	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"
---------	---

Oggi **ventuno 21-03-2022** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 73, c. 1 del D.L. 18/2020 e del Decreto del Sindaco n. 24 del 13/5/2020. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti/Assenti
LEGNARO FILIPPO	SINDACO	P
RIGATO MARCO	ASSESSORE	P
SANTINELLO SILVIA	ASSESSORE	P
BETTIN RESY	ASSESSORE	P
BETTIN ALBERTO	ASSESSORE	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale VISCONTI MARIO.

Il Sig. LEGNARO FILIPPO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

### IL PRESIDENTE

premesso le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"
---------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

### PROPOSTA DI DELIBERA

#### GIUNTA COMUNALE

#### Premesso che:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 – *Norme per il governo del territorio ed in materia del paesaggio* - prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale, articolato in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il Comune di Torreglia è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato - con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 67 del 07/06/2018 ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 11/2004 e che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/09/2018 si è preso atto degli elaborati adeguati alle prescrizioni del suddetto Decreto 67/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26/03/2019 è stata approvata la variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 di adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e DGRV 668/2018 sul consumo di suolo;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis della citata L.R. 11/2004 e s.m.i., a seguito dell'approvazione del primo P.A.T., "*...il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il P.A.T., diventa il Piano degli Interventi.*";
- nella seduta del Consiglio Comunale del 19/07/2018 è avvenuta l'illustrazione pubblica del Documento Programmatico Preliminare con la quale si è dato formalmente avvio alla attività di redazione del Piano degli Interventi, individuando le priorità dell'Amministrazione Comunale ed in continuità con la pianificazione strutturale; tale documento costituisce la cornice e quadro di riferimento che i successivi P.I. dovranno tenere in considerazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 19/07/2018, successivamente rettificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 05/11/2018, sono stati determinati i criteri per il calcolo del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera d-ter del D.P.R. 380/2001;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 05/11/2018 sono state approvate le linee guida ed i criteri per l'attuazione degli accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 14/12/2020 si è altresì approvato il Regolamento Edilizio in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo adottato in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni e Comuni del 20/10/2016, e della DGR n. 1896 del 22/11/2017 e DGR n. 669 del 15/05/2015; con la deliberazione citata è stato riconosciuto che il Regolamento Edilizio e le definizioni aventi incidenza urbanistica ivi contenute troveranno applicazione ed entreranno in vigore a far data dall'efficacia del Piano degli Interventi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 14/12/2020 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 il 1° Piano degli Interventi del Comune di Torreglia, successivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/07/2021 ed efficace dal 29/09/2021;

**Vista** la Legge Regionale n. 14 del 06 giugno 2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", pubblicata nel BUR n. 56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

**Richiamato** il provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018 (pubblicato sul Bur n. 51 del 25 maggio 2018), con il quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammessa nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

**Vista** la Legge Regionale n. 14 del 04 giugno 2019 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 02 marzo 2020 "Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi Articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019. Deliberazione/CR n. 132 del 29 novembre 2019;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 28/07/2021 di Approvazione e istituzione del RECREC (Registro comunale Elettronico dei Crediti Edilizi);

**Verificato** che la natura dei crediti edilizi di rinaturalizzazione (CER) componenti il RECREC è quella di creare le condizioni di operatività per l'attuazione degli interventi di demolizione integrale così come indicato all'articolo 5 comma 1 lett. a) della L.R. n. 14/2017 e quindi il loro riconoscimento è connesso all'attuazione di un progetto di riqualificazione urbanistica di un ambito mediante la rinaturalizzazione del suolo;

**Valutato** che i crediti edilizi di rinaturalizzazione (CER) rappresentano un sottoinsieme dei crediti edilizi istituiti all'art. 36 L.R. n. 11/2004 il cui riconoscimento è connesso in modo specifico ed esclusivo alla completa attuazione del processo di rinaturalizzazione che inizia con la demolizione integrale di tutti i manufatti che insistono su una specifica area, mediante le attività di rinaturalizzazione e si conclude, come indica la L.R. n. 14/2017 all'art. 5 c. 3, con il mantenimento del suolo in condizioni di rinaturalizzazione e di inedificabilità per un periodo non inferiore a 10 anni;

**Rilevato** che ai fini del riconoscimento del CER l'obiettivo è pertanto la "sottrazione" finalizzata a riportare naturalità e permeabilità attraverso l'eliminazione di una specifica categoria di manufatti edilizi, fabbricati e manufatti dismessi e/o inutilizzati, che, come afferma lo stesso legislatore all'art. 2 c.1 lettera f) L.R. 14/2017, per *"caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali, volumetriche od estetiche, costituiscono elementi non congruenti con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, o sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza"*;

**Considerato** che in coerenza con quanto previsto dagli articoli 36, 37 e 39 della LR 11/2004, l'Amministrazione con l'utilizzo dei CER si pone come obiettivo la riqualificazione ambientale delle aree dismesse e delle zone agricole attraverso la demolizione integrale delle opere incongrue o elementi di degrado che per caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali, volumetriche od estetiche, costituiscono elementi non congruenti con il contesto paesaggistico, ambientale od urbanistico, o sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza;

**Atteso** che Il Comune intende quindi procedere alla redazione della variante allo strumento urbanistico vigente di cui al comma 2 art. 4 Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, finalizzata:

- a) all'individuazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione sulla base dei seguenti parametri:
  - localizzazione, consistenza volumetrica o di superficie e destinazione d'uso del manufatto esistente;
  - costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
  - differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo;

- b) alla definizione delle condizioni cui eventualmente subordinare gli interventi demolitori del singolo manufatto e gli interventi necessari per la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo e per la sua rinaturalizzazione;
- c) all'individuazione delle eventuali aree riservate all'utilizzazione di crediti edilizi da rinaturalizzazione, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo.

**Ritenuto** di individuare i seguenti criteri di valutazione preventiva delle istanze, riferendoli agli obiettivi esposti nel Documento del Sindaco e che verrà illustrato in apposita seduta del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004 ai fini dell'avvio della 3<sup>a</sup> variante al PI del Comune di Torreglia, perseguendo la finalità di legge di contenimento dell'uso del suolo e di rigenerazione, secondo quanto segue:

- demolizione integrale di opere incongrue o di elementi di degrado (per caratteristiche localizzative, morfologiche, strutturali, funzionali, volumetriche od estetiche) nonché di manufatti ricadenti in aree a pericolosità idraulica e geologica, o nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale, fatti salvi eventuali vincoli o autorizzazioni;
- riqualificazione dell'edificato inutilizzato o incongruo esistente, finalizzato alla riduzione della dispersione insediativa e alla restituzione all'uso agricolo di suoli impermeabilizzati e di aree occupate da insediamenti dismessi;
- recupero, riqualificazione e destinazione ad ogni tipo di uso compatibile con le caratteristiche urbanistiche ed ambientali del patrimonio edilizio esistente.

Le richieste dovranno essere accompagnate da una relazione, secondo le indicazioni dell'art. 4, comma 3 della L.R. 14/2019 con i seguenti contenuti e documentazione:

- localizzazione/ubicazione, descrizione catastale, consistenza volumetrica o di superficie, destinazione d'uso del manufatto incongruo, condizione attuale di utilizzo, dati dimensionali dell'area oggetto di rinaturalizzazione, ecc.;
- stato di proprietà secondo i registri immobiliari, conformità edilizia (estremi titoli edilizi o dichiarazioni sostitutive);
- fattori di degrado, obiettivi generali e quelli specifici della riqualificazione attraverso il riconoscimento del credito edilizio, eventuali ulteriori misure di tutela e compensative, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall'eliminazione dell'elemento detrattore;
- computo metrico con stima dei costi completi per la demolizione del manufatto incongruo e la rinaturalizzazione dell'area, con particolare riferimento alle modalità e ai tempi di realizzazione degli interventi previsti, agli oneri e spese di esecuzione per gli interventi previsti (costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione);

- eventuali studi di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo di crediti edilizi da rinaturalizzazione (CER).

**Considerato che**

- potranno essere allegati eventuali studi di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo dei CER (comma 3 dell'art. 4 della L.R. 14/2019);
- le proposte derivanti dagli studi di fattibilità potranno essere valutate dall'Amministrazione in sede di predisposizione della variante alla strumentazione urbanistica di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 14/2019, con particolare riferimento alla lett. c);
- l'invio della proposta di individuazione non impegna comunque in alcun modo l'Amministrazione al riconoscimento della condizione di "manufatto incongruo" e al conseguente riconoscimento del CER in sede di predisposizione della variante alla strumentazione urbanistica di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 14/2019.
- la condizione che può dare diritto al riconoscimento di un eventuale credito edilizio da rinaturalizzazione è legata alla natura degli interventi che devono essere mirati a risolvere o mitigare problematiche e criticità presenti nel territorio.

**Valutato che** i CER saranno attribuiti sulla base dei seguenti parametri:

- localizzazione, caratteristiche della zona, consistenza volumetrica o di superficie dell'elemento del manufatto esistente che genera il credito;
- destinazione d'uso del manufatto incongruo e condizione attuale di utilizzo;
- oneri e spese di esecuzione degli interventi, compresi costi di demolizione e di eventuale bonifica, nonché di rinaturalizzazione;
- differenziazione del credito in funzione delle specifiche destinazioni d'uso e delle tipologie di aree o zone di successivo utilizzo.
- valore dell'area dopo l'esecuzione degli interventi;

**Verificato che** la variante allo strumento urbanistico di cui al comma 2 art. 4 Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14, dovrà:

- individuare i manufatti incongrui la cui demolizione darà origine ai CER sulla base delle risultanze e degli esiti dell'avviso pubblico;
- individuare e disciplinare puntualmente l'ambito di pertinenza soggetto a rinaturalizzazione;
- prevedere una specifica normativa per indicare il CER attribuito ai singoli manufatti incongrui, le modalità per l'attivazione e il definitivo inserimento nel RECREC del CER a seguito dell'avvenuto intervento demolitorio e della rinaturalizzazione del suolo dell'ambito individuato;
- individuare le eventuali aree riservate all'utilizzo dei CER, ovvero delle aree nelle quali sono previsti indici di edificabilità differenziata in funzione del loro utilizzo

**Considerato** che la richiesta di attivazione dell'intervento demolitorio del manufatto ritenuto incongruo e di registrazione del credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi del c. 3, art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050" dovrà avvenire successivamente al succitato atto di variante di cui al comma 2 art. 4 Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 con il quale saranno individuati i "manufatti incongrui" con il riconoscimento di un preciso Credito Edilizio da Rinaturalizzazione (CER) e contemporaneamente presentando il relativo titolo edilizio/richiesta di demolizione (C.I.L.A, S.C.I.A o Permesso di Costruire) ai sensi del DPR 380/01, completo di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie;

#### **Visti**

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La L.R. 61/1985 e la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

La L.R. 14/2017 e la L.R. 14/2019 e s.m.i.;

le NTO del Vigente P.I.;

Lo Statuto Comunale;

Visti ed acquisiti, in ordine alla presente deliberazione, i dovuti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 - comma 1, del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

#### **PROPONE**

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di approvare** il testo dell'"Avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050" e i seguenti Modelli:
  - Modello "A" - "Classificazione di manufatti incongrui ai sensi dell'art.4, comma 3 della L.R. 14/2019 "VENETO 2050";
  - Modello "B" - "Richiesta di attivazione dell'intervento demolitorio del manufatto incongruo e di registrazione del credito edilizio da rinaturalizzazione ai sensi del c. 3, art. 4 della Legge Regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050".
3. **Di approvare** i criteri preventivi, indicati in premessa, per la valutazione delle istanze da riportare nel Documento del Sindaco e che verrà illustrato in apposita seduta del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004 ai fini dell'avvio della 3^ variante al PI del Comune di Torreglia;
4. **Di dare atto** che le eventuali richieste per la classificazione di manufatti incongrui (co. 3 art. 4 L.R. 14/2019) saranno istruite e valutate per verificare la compatibilità e coerenza con le disposizioni

contenute all'art.4 della L.R. 14/2019 e con quanto ribadito nel Documento del Sindaco e potranno essere oggetto di successivo provvedimento di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi art. 4 comma 2 della L.R. n. 14/2019;

5. **Di demandare** al Responsabile dell'Area IV - Territorio e Ambiente la predisposizione ed adozione di ogni ulteriore successivo provvedimento necessario per l'attuazione del presente atto e per addivenire all'adozione del provvedimento di variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi art. 4 comma 2 della L.R. n. 14/2019;
6. **Di disporre** la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

VISTI gli allegati pareri dei responsabili dei servizi interessati, conseguiti secondo quanto prescritto all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.00, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- Di approvare senza modifiche la suindicata proposta di deliberazione.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito, con distinta votazione unanime

### **DELIBERA**

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



<b>OGGETTO</b>	<b>DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
F.to **LEGNARO FILIPPO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Generale**  
F.to **VISCONTI MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-03-22

Il Responsabile del servizio

F.to Sbicego Rosita

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"**

## REGOLARITA' CONTAB.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-03-22

Il Responsabile del servizio  
F.to Lazzaretti Manuela

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 29 del 21-03-2022**

**Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubb. N. 198

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 198.

COMUNE DI TORREGLIA li 24-03-  
2022

L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 29 del 21-03-2022**

**Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, CRITERI DI VALUTAZIONE, SCHEMA DI AVVISO E MODULISTICA IN MERITO AI CREDITI EDILIZI DA RINATURALIZZAZIONE (CER) AI SENSI DELLA L.R. 14/2019 - ART. 4 COMMA 3 - "VENETO 2050"**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il 04-04-2022 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE I^ AREA  
Manfredini Manuela**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa